



ANIGASNEWS

N. 3 • Marzo 2019

Cari colleghi,

qualche giorno fa Anigas è stata audita dalla X Commissione della Camera dei Deputati nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.

Con il Presidente abbiamo ribadito la centralità del gas nel sistema energetico nazionale che si fonda su di un sistema di approvvigionamento diversificato e su un'infrastruttura solida e diffusa che le nostre imprese hanno contribuito a realizzare.

Il gas naturale è stata una risorsa storicamente molto preziosa per l'Italia, si è largamente affermata determinando un importante processo di metanizzazione che ha avuto ricadute significative nello sviluppo sociale ed industriale del nostro Paese.

Per molti anni il gas è stato anche identificato come la fonte energetica più pulita ed ha contribuito ad accrescere la sensibilità dei consumatori verso le problematiche ambientali.

Anche per questo abbiamo un'industria che, essendo in larga parte alimentata a gas, rappresenta un esempio di eccellenza in Europa per livelli di efficienza energetica e di prestazioni ambientali.

Oggi il contesto è profondamente mutato: vi è una grande aspettativa sociale nei

confronti delle fonti rinnovabili e, per contro, vi sono diffusi orientamenti che mirano a ridurre notevolmente l'impiego di fonti fossili.

Il percorso di transizione energetica impone quindi nuove e importanti sfide che, con senso di responsabilità, siamo chiamati a cogliere.

Non dobbiamo però mai dimenticare, anche con un po' d'orgoglio, che come industria del gas siamo custodi di un importante patrimonio, fatto di know-how, esperienza, oltre che di infrastrutture, un patrimonio che è delle nostre aziende ma anche del nostro Paese e, come tale, deve essere valorizzato per potenziare i benefici ambientali ed economici che l'elevata penetrazione del gas naturale ha già consentito di ottenere.

Da qui dobbiamo partire per garantire soprattutto sostenibilità economica e sicurezza ad una nuova transizione energetica che, con una crescente penetrazione delle fonti rinnovabili ed una sempre maggiore integrazione dei sistemi elettrico e gas, ci porterà verso assetti energetici più sostenibili, nella consapevolezza che il gas saprà ancora fornire un importante contributo.

A presto,

Marta Bucci



CONTENUTI

- Piano Energia e Clima: audizione di Anigas alla Commissione Attività Produttive
- Il Gas Naturalmente
- Attività associativa
- Europa
- Convegni ed Eventi
- In Parlamento

Piano Energia e Clima: audizione di Anigas alla Commissione Attività Produttive

Il 27 marzo scorso si è svolta l'audizione di Anigas avanti la Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.

Il Presidente e il Direttore Generale hanno evidenziato la **centralità del gas naturale sia a livello mondiale** - dove il gas è la fonte a più rapida crescita dopo le rinnovabili - **sia in Italia**, dove tale risorsa soddisfa larga parte dei consumi dei diversi settori in cui trova impiego.

Anigas ha evidenziato l'importanza di **migliorare la competitività del mercato italiano nel contesto europeo**, attraverso l'integrazione dei singoli mercati nazionali e la previsione di un sistema tariffario di trasporto omogeneo a livello europeo in modo che il nostro Paese non sia penalizzato dai costi logistici legati alle differenti regolazioni nazionali.

Dalla competitività del mercato gas dipende la competitività dei vari settori in cui trova impiego il gas naturale:

- **la generazione elettrica**, dove il gas è chiamato a garantire l'affidabilità e la sicurezza del sistema e a rappresentare il fattore abilitante una maggiore penetrazione delle rinnovabili oltre che la risposta più adeguata dal punto di vista ambientale rispetto agli altri combustibili. Anigas ha inoltre sottolineato l'importanza che venga avviato il *capacity market*.
- **i comparti industriali** dove il gas naturale rappresenta una fonte non sostituibile e il combustibile più indicato per prestazioni ambientali (carta, acciaio, vetro, ceramica, chimica).



- **il settore domestico**, i cui consumi oggi sono soddisfatti per oltre il 50% dal gas naturale e rispetto al quale è urgente incentivare già oggi la sostituzione dei vecchi impianti più inquinanti con soluzioni più efficienti come le caldaie a condensazione, in attesa che si sviluppino nuove tecnologie (dalle pompe di calore elettriche e a gas alla microgenerazione);
- **la mobilità**, rispetto alla quale Anigas ha enfatizzato l'importanza di sviluppare una visione sinergica e di cooperazione tra le varie tecnologie che possono contribuire alla realizzazione dei target ambientali (mobilità a metano ed elettrica per trasporto leggero, GNL per trasporto pesante e marittimo).

L'Associazione ha poi richiamato **l'importanza degli sviluppi tecnologici del gas naturale**: biometano e *power to gas* rappresentano due esempi di economia circolare che portano a un'efficiente integrazione tra gas e rinnovabili e a un utilizzo innovativo della rete esistente.

Anigas ha chiuso il suo intervento con dei cenni sulla **libera-**

izzazione del mercato retail - richiamando l'importanza di definire un percorso che traguardi il sistema al 2020 - sulla **distribuzione del gas** - sottolineando i benefici che possono portare le gare d'ambito e la necessità di dare impulso al loro avvio - e sul **mercato dei TEE** - ricordando l'urgenza di risolvere le problematiche del mercato e la situazione di sofferenza in cui si trovano i soggetti obbligati.

È possibile scaricare [le slide](#) utilizzate per la presentazione e [il video](#) dell'audizione.

RASSEGNA STAMPA

28-03-2019

QUOTIDIANO ENERGIA

Anigas: "Sulle tariffe di trasporto gas serve una visione a livello europeo".

[link](#)

28-03-2019

STAFFETTAONLINE.COM

Anigas sul Pniec: valorizzare l'infrastruttura esistente.

[link](#)

il gas, naturalmente

Gas Naturalmente è l'iniziativa di comunicazione sulla Gas Advocacy sostenuta da Anigas e sviluppata da AgiFactory. Obiettivo del progetto è illustrare e far comprendere anche al pubblico generalista le caratteristiche e i benefici del gas naturale per il nostro Paese e per tutti i cittadini. In tale contesto è nato il magazine on line "Gas Naturalmente", dedicato ai temi dell'energia e dell'ambiente con particolare focus sul gas naturale (www.naturalmentegas.com) e si stanno sviluppando le iniziative che vedono la partecipazione di testimonial popolari.



Cristiana Capotondi è la protagonista della web-serie "Lo sapevi che il gas..." e, insieme alla famiglia Caroli, mostra come il gas naturale ci accompagni nelle diverse attività domestiche. Nel [primo episodio](#) viene evidenziato come il

gas naturale sia una fonte abbondante in grado di garantire il soddisfacimento del fabbisogno energetico – nella specie, riscaldamento dell'acqua calda sanitaria – per oltre 200 anni.

Il [secondo episodio](#), ambientato nella cucina della famiglia Caroli, è dedicato all'uso cottura e sottolinea come il gas naturale raggiunga l'80% delle famiglie italiane e il 90% dei Comuni.

Il [terzo episodio](#), sul riscaldamento domestico, evidenzia come il gas naturale arrivi alle famiglie grazie a infrastrutture robuste e a fonti diversificate.



Antonino Cannavacciuolo, nell'intervista pubblicata sul magazine, ci porta invece a conoscere i pregi dei fornelli a gas sottolineando l'importanza di saper dosare il calore della fiamma. Il noto chef è inoltre protagonista di due video: nel [primo video](#) propone una ricetta che reinterpreta in chiave moderna e originale un piatto della tradizione piemontese; nel [secondo](#) spiega i segreti per la buona riuscita del ragù attraverso i verbi dialettali e il corretto utilizzo dei fornelli.

Attività associativa

MERCATI GAS

Recupero coefficiente K

L'Autorità con la delibera 32/2019 ha definito le modalità di recupero dei crediti a favore dei venditori che hanno servito clienti finali in tutela gas nel biennio 1° ottobre 2010 - 30 settembre 2012 (in ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato 4825/16 che ha annullato la delibera 89/10 e delibere collegate). Il meccanismo istituito per il recupero del gettito complessivo prevede l'istituzione di una sub-componente addizionale alla tariffa di distribuzione e misura denominata "UG2k", da applicare ai clienti con consumi fino a 200.000 Smc/anno a partire dal 1 aprile 2019. Anigas ha riunito le proprie Commissioni "Tariffe distribuzione e misura" e "Mercato retail" al fine di individuare una metodologia applicativa univoca, chiara e semplice, in grado di mantenere l'equilibrio del sistema nel suo complesso e di minimizzare gli impatti sulla gestione e sui sistemi informativi degli operatori della filiera interessati (distributori e venditori).

In esito all'incontro è stato individuato il Consumo Annuo del PdR (CAPdR), come pubblicato dal Sistema Informativo Integrato (SII) entro il mese di luglio di ogni anno, quale parametro da utilizzare per l'identificazione dei PdR soggetti all'applicazione di UG2k. Ogni anno la lista dei PdR ai quali applicare la UG2k sarà aggiornata secondo le modalità sopra indicate.

La metodologia così individuata è stata prima sottoposta alle altre Associazioni (Assogas, I-Gas e Utilitalia) e dopo essere stata da esse condivisa è stata segnalata ad Arera a mezzo lettera interassociativa. Tale proposta è stata sostanzialmente accolta dall'Autorità che ne ha confermato l'applicazione pubblicando un chiarimento.

Raccolte dati prezzi medi ai clienti finali

Anigas ha partecipato il 12 marzo a un incontro in ARERA sull'implementazione dei nuovi sistemi di rilevazione dei prezzi praticati dai venditori di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali per il 2019, ai sensi della delibera 168/2018/R/com di recepimento del Regolamento europeo (UE) 2016/1952. Si ricorda che a partire dall'anno 2019, le raccolte dati dei prezzi medi gas & power saranno effettuate ai sensi del punto 1 e 2 della delibera 168/2018/R/com, con riferimento ai prezzi medi trimestrali del primo e del secondo semestre, disaggregati secondo le tabelle e i dettagli previsti dalla delibera; nessuna raccolta dati sarà aperta con riferimento ai prezzi medi del Q1 2019. A valle dell'incontro, l'Autorità ha proceduto con la pubblicazione sul proprio sito internet dei file XSD contenenti i tracciati record per l'eventuale caricamento massivo tramite uploading di file XML.

Con riferimento alla rilevazione dei prezzi medi del primo semestre 2019, la raccolta dati si aprirà l'1 luglio 2019 e si chiuderà tassativamente il 2 settembre 2019.

Liberalizzazione mercato retail

Il 15 marzo si è riunita per la prima volta la nuova Commissione "Sviluppo della concorrenza e apertura del mercato in relazione al fine tutela", congiuntamente con le Commissioni "Prezzi regolati sul mercato retail" e "Qualità della vendita", per confrontarsi sui temi su cui lavorare e in particolare per elaborare una posizione Anigas sulla bozza di Decreto Ministeriale relativo all'istituzione dell'Elenco venditori elettrici, da considerarsi per una futura adozione per i mercati energetici e quindi anche per il gas.

Regolamenti Europei: REMIT, MIFID e impatto Brexit

Il 22 marzo si è riunita la Commissione "Regolamenti Europei" per un aggiornamento sulle tematiche di competenza. In particolare, la Commissione:

- è stata informata che dal 2019 Anigas parteciperà alle ACER REMIT Roundtables per il tramite di Eurogas in quanto ACER ha deciso che dal 2019 vi possono partecipare solo le associazioni europee in luogo di quelle nazionali; Anigas ha già segnalato per il tramite di Eurogas i temi REMIT che vorrebbe fossero approfonditi nel corso delle prossime roundtables, tra cui la prevista modifica della Direttiva Europea Gas 73/2009 con riferimento ai gasdotti di interconnessione;
- si è confrontata in merito agli impatti - dal punto di vista REMIT e MIFID - dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea in assenza della ratifica dell'Accordo (Brexit). Anigas in data 1 marzo 2019 ha inviato una lettera all'Arera segnalando i rilevanti impatti sulle aziende - anche italiane - in caso di Brexit, in particolare con riferimento alla gestione delle attività di reporting REMIT in capo ai singoli operatori nel giorno dell'1 aprile, primo giorno lavorativo dopo il 29 marzo, laddove ACER non concedesse deroghe di alcun tipo per le opportune comunicazioni (novation dei contratti, cambi di codici ACER, etc);
- ha commentato le modalità per l'invio entro l'1 aprile 2019 della comunicazione in materia di esenzione per l'attività accessoria in derivati su merci (ancillarità) ai sensi della MIFID 2.

INFRASTRUTTURE

Trasporto - Seminario SNAM sui Piani Decennali

Il 13 marzo Anigas ha partecipato al seminario organizzato da Snam Rete Gas, in coordinamento con gli altri gestori del sistema di trasporto, per la presentazione dei Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale 2018 - 2027 (Piani 2018) e della proposta di criteri applicativi dell'Analisi Costi-Benefici (ACB) per gli investimenti di sviluppo della rete di trasporto contenuti nei Piani, redatta da Snam Rete Gas in qualità di impresa maggiore di trasporto ai sensi dell'articolo 8 della delibera 468/2018. A seguito dell'incontro, le competenti commissioni (Accesso Grandi Infrastrutture

e Concessioni gas) hanno elaborato e trasmesso a Snam e all'Arera le osservazioni Anigas in merito. È possibile consultare il documento associativo accedendo all'area riservata del sito Anigas dedicata ai [position paper](#).

Efficienza Energetica - Mercato TEE

Il 20 marzo si è riunita la Commissione "Efficienza Energetica" per discutere delle problematiche del mercato dei TEE, con un focus specifico dedicato al lato della offerta. Infatti il mercato dei TEE continua ad essere caratterizzato da un profondo sbilanciamento tra domanda e offerta ed una delle cause è, come noto, la "cronica" mancanza di liquidità sul mercato conseguente anche alle difficoltà patite dagli operatori nella presentazione dei progetti. Nell'ottica di favorire una maggiore presentazione di progetti di efficienza energetica per dare impulso al lato offerta e riequilibrare il mercato, la Commissione ha discusso circa la proposizione presso le Istituzioni competenti di un documento volto ad evidenziare sia proposte generali di modifiche su aspetti regolatori (modifiche per accelerare l'approvazione dei Progetti di Efficienza, al processo di validazione dei progetti, etc..) sia criticità su aspetti molto pratici e concreti ma che spesso costituiscono un ostacolo alla proficua operatività delle aziende (necessità di un miglioramento nelle interlocuzioni con gli uffici GSE, criticità riguardo alcune schede di progetti, problemi inerenti l'utilizzo del Portale etc..).

Gare Distribuzione Gas - Commissari di Gara

Le Commissioni "Concessioni Gas" e "Analisi Legislativa e Legale" sono state coinvolte nella consultazione Linee Guida ANAC - n. 5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", nell'ambito della quale si è sostenuta la necessità circa l'ampliamento delle categorie professionali indicate nelle sottosezioni dell'Albo includendovi anche figure esperte nella distribuzione del gas naturale. In particolare si è evidenziato come i professionisti debbano dimostrare, oltre ai requisiti di specchiata moralità e compatibilità e ai requisiti generali di esperienza e serietà professionale di cui alle Linee Guida stesse, anche di essere in possesso di comprovata esperienza nel campo della distribuzione del gas o dei servizi pubblici locali e di essere professionisti iscritti da almeno dieci anni negli albi professionali o laureati con almeno dieci anni di esperienza nel settore gas presso imprese o istituzioni o professori universitari di ruolo.

Le sottosezioni che si è proposto di inserire, sono le seguenti:

- esperto nella distribuzione del gas laureato con almeno 10 anni di esperienza presso imprese o istituzioni o professore universitario
- esperto nella distribuzione del gas avvocato

- esperto nella distribuzione del gas tecnico iscritto all'albo professionale
- esperto nella distribuzione del gas economista o esperto di tariffe e regolazione.

Si è specificato infine che l'iscrizione in dette sottosezioni non sarà preclusiva di quella nelle altre sottosezioni più generali (es. avvocato).

È possibile consultare il documento associativo accedendo all'area riservata del sito Anigas dedicata ai [position paper](#).

Misura - Smart Metering

Lo scorso 8 marzo l'ARERA - in attuazione del punto 2 della delibera 669/2018/R/gas - ha invitato le quattro Associazioni (Anigas, Assogas, Utilitalia e Igas) e il Comitato Italiano Gas a un confronto tecnico sui servizi di comunicazione per lo smart metering gas. All'incontro era presente anche l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nel quadro del protocollo di comunicazione in essere tra le due Autorità in tema di servizi di comunicazione machine-to-machine.

SVILUPPI INNOVATIVI

Visita impianto di biometano e biogas di Montello (BG)

Lo scorso 11 marzo, Anigas ha visitato l'impianto di produzione di biometano presso lo stabilimento della Montello S.p.A. (<http://www.montello-spa.it>), la cui produzione annua prevista è di circa 32 mln di standard metri cubi. Il biometano, prodotto esclusivamente dal trattamento dei rifiuti organici della raccolta differenziata urbana, viene immesso direttamente nella rete di trasporto nazionale.



Avvio lavori Commissione Nuove Tecnologie per il Gas Naturale

Il 28 marzo si è riunita la nuova Commissione "Nuove Tecnologie per il Gas Naturale" con l'obiettivo di avviare i lavori e programmare l'attività di quest'anno. La Commissione è stata istituita con la revisione di tutte le Commissioni Tecniche Anigas e ha il compito di analizzare le nuove possibilità tecnologiche di impiego del gas naturale verificandone la fattibilità e percorribilità.

Europa

■ Commissione Europea: progetto di studio sulle barriere all'ingresso nei mercati retail

ANIGAS ha aderito al progetto di studio promosso dalla Commissione europea, Direzione generale per l'energia, "ENER / B3 / 2018 -313 - Barriere all'ingresso nei mercati al dettaglio (energia)". Il progetto di ricerca si svolge a livello europeo e ha l'obiettivo di analizzare le barriere all'ingresso nei mercati di vendita al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale nei 28 stati membri, più Svizzera e Norvegia. In particolare, si propone di affrontare i problemi che i venditori di energia, i loro potenziali competitors, così come anche i fornitori di servizi affini (ESCO), trovano quando competono o devono entrare a far parte di mercati come quello della vendita al dettaglio dell'energia. Si svilupperà basandosi su interviste accuratamente preparate e focalizzate sul tema, nonché su questionari distribuiti a tutte le parti interessate e che partecipano ai mercati di vendita al dettaglio dell'energia, allo scopo di identificare gli ostacoli più importanti che si trovano ad affrontare nel processo di accesso all'attività di commercializzazione. Il progetto è stato avviato a febbraio 2019, avrà la durata di un anno e si concluderà a febbraio 2020 con la presentazione degli output. Sono stati invitati a partecipare venditori, ESCO, associazioni, regolatori nazionali ed europei. Anigas ha ritenuto opportuno aderire anche al fine di evidenziare eventuali requisiti e disposizioni normative e/o regolatorie necessarie a garantire un corretto funzionamento del mercato, a tutela dei clienti finali e del sistema nel suo complesso. Per maggiori informazioni - e anche per valutare una eventuale partecipazione diretta da parte di ciascuna azienda - è possibile consultare il seguente link: <https://www.european-energy-market-barriers-project.eu>.



■ Digitalizzazione e reti energetiche: workshop della Commissione Europea e consultazione del CEER

La Commissione Europea -Direzione Generale per L'Energia (DG ENER) ha ospitato e sponsorizzato 2 eventi il 19 marzo 2019 in tema di digitalizzazione e reti energetiche al fine di presentare le prime valutazioni e raccogliere le opinioni degli stakeholder sulla trasformazione digitale che ci sarà nel settore energetico entro il 2030.

La mattina si è tenuto il **2° Forum internazionale del Consiglio per i Regolatori Europei dell'Energia (CEER) e dell'Associazione nazionale dei regolatori degli Stati Uniti (NARUC)**. Il Forum è stato un'occasione per discutere di digitalizzazione e cybersecurity e per annunciare la pubblicazione del documento di consultazione in tema di regolazione dinamica nell'ambito del quale i regolatori europei individuano i cambiamenti nel settore energetico indotti dalla digitalizzazione valutandoli in termini di opportunità, benefici e di rischi per i consumatori. La consultazione è aperta fino al prossimo 14 maggio p.v.. Per maggiori informazioni sull'evento e sulla consultazione [clicca qui](#).



Il pomeriggio dello stesso giorno ha avuto luogo il workshop tematico **"Assessment and road-map for the digital transformation of energy sector"** nell'ambito del quale sono stati presentati i risultati di uno studio condotto da PricewaterhouseCooper, che ha riguardato essenzialmente il settore elettrico, e si è sviluppato dibattito tra gli stakeholder relativamente alla consultazione avviata.

La digitalizzazione dell'industria – ha sottolineato la Commissione Europea in apertura della giornata – è alla base di tutte le principali iniziative della Commissione e mira a definire il quadro di riferimento e le linee guida per accompagnare la trasformazione digitale dei mercati e dei processi produttivi. In particolare, la digitalizzazione del sistema energetico è necessaria per gestire la transizione energetica mettendo i consumatori al centro del mercato dell'energia.

■ CEER – Regulatory Challenges for a Sustainable Gas Sector

Il 22 marzo il Consiglio dei Regolatori Europei ha avviato una consultazione sulle sfide regolatorie per un settore gas sostenibile. La consultazione ha l'obiettivo di definire il ruolo che la regolazione energetica può avere in tale contesto, identificando le sfide normative per una transizione efficiente del settore del gas verso uno scenario di domanda energetica a basse emissioni di carbonio e i fattori abilitanti che le autorità nazionali di regolazione potrebbero implementare con questo scopo.

Per accedere alla consultazione [clicca qui](#).

Trasporto: sistema tariffario francese

Nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dell'evoluzione dei sistemi tariffari dei Paesi europei, il 13 marzo scorso Anigas ha inviato una lettera all'Autorità di Regolazione francese (CRE) commentando la consultazione che la medesima CRE ha pubblicato con riferimento alla nuova determinazione dei criteri di regolazione e di determinazione delle tariffe di trasporto valide da aprile 2020. In particolare, Anigas ha portato all'attenzione del Regolatore francese l'alto livello di incertezza a cui la prevista tempistica di approvazione delle tariffe per l'anno 2020 – tra l'altro in contrasto con le previsioni del Codice Europeo sulle Tariffe di Trasporto – espone il sistema francese, nonché i possibili impatti sul sistema del gas italiano. La lettera è stata inviata per conoscenza anche all'ARERA, che ha confermato la propria sensibilità e interesse a questo tema.

Convegni ed Eventi

MARZO

12

Il Direttore Generale è intervenuto alla **Cerimonia di apertura XX Edizione del Master SAFE**, che si è tenuta il 12 marzo a Roma presso il Museo Maxxi. Il

Master ha celebrato quest'anno la sua ventesima edizione e il tema dell'evento di apertura è stato la transizione energetica. I lavori sono stati aperti con gli interventi del Presidente del SAFE, Raffaele Chiulli, del Sottosegretario allo Sviluppo Economico, Davide Crippa, e dell'Amministratore Delegato del GSE, Roberto Moneta. Ha fatto seguito la tavola rotonda "Il mosaico della transizione energetica", nell'ambito del quale ciascuno ha potuto illustrare la propria visione. Ha concluso i lavori il Presidente ARERA, Stefano Besseghini.



R. Chiulli - SAFE, M. Bucci - Anigas 17/78

MARZO

19

Il Direttore Generale ha partecipato alla **Roundtable "Piano Energia e Clima al 2030. Quali obiettivi e strumenti per l'Italia"** organizzata da I-Com, Istituto

per la Competitività. Dopo le relazioni iniziali a cura di RSE e ISPRA – rispettivamente sugli scenari energetici e ambientali – si è sviluppato il dibattito che ha visto intervenire rappresentanti di Associazioni e imprese. È seguita la tavola rotonda con i rappresentanti delle istituzioni.



In Parlamento

Decreto Crescita

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico stanno lavorando a un provvedimento legislativo (probabilmente uno o più decreti legge) che dovrebbe contenere "Misure urgenti per la crescita economica" con interventi in diversi settori.

Bonus gas

Con l'approvazione da parte del Senato del disegno di legge [AS 1018-B](#) si è concluso l'iter di conversione del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni. Viene confermata la disposizione che riguarda il bonus elettrico e gas. L'art. 5 - che disciplina la richiesta, il riconoscimento e l'erogazione del reddito di cittadinanza - stabilisce che ai beneficiari di tale misura sono estese le agevolazioni relative alle tariffe elettriche riconosciute alle famiglie economicamente svantaggiate e quelle relative alla compensazione per la fornitura di gas naturale.

Segnalazione ARERA a Parlamento e Governo su Codice Appalti e Concessioni

L'Autorità ha presentato a Parlamento e Governo una segnalazione sui possibili effetti derivanti dall'attuazione dell'art. 177 del Codice degli Appalti (d.lgs 18 aprile 2016 n. 50) ai concessionari operanti nei settori di competenza e, in particolare, nel settore della distribuzione elettrica. Tale disposizione, come noto, al comma 1 ha previsto, in capo ai concessionari titolari di concessioni già in essere alla data del 19 aprile 2016 non affidate con la formula della finanza di progetto o con procedure di gara ad evidenza pubblica, l'obbligo di affidare a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, una quota pari all'80% dei contratti di lavori, servizi e forniture riferiti alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro, potendo ricorrere per la restante percentuale a società in house o a controllate/collegate. Il termine per l'adeguamento a tale disposizione è stato fissato in ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del codice (quindi, definito alla data del 19 aprile 2018). La criticità della norma è legata all'interpretazione elaborata dall'ANAC con le Linee Guida n. 11 nell'ambito delle quali ha precisato che, tra i contratti da computare nella base di calcolo delle percentuali individuate dall'articolo 177, rientrano quelli che riguardano tutte le prestazioni oggetto della concessione anche se svolte direttamente dal concessionario con propri mezzi e proprio personale.

Nella segnalazione, l'ARERA evidenzia come la disposizione così interpretata comporti:

- "un'esternalizzazione a terzi mediante procedure di evidenza pubblica che, di fatto, "svuoterebbe" la

concessione, con preoccupazioni in relazione a possibili ricadute negative sulla efficacia nell'erogazione e qualità del servizio."



- un significativo e immediato esubero delle risorse umane operative nell'organizzazione aziendale, facendo venire meno esperienza, competenza e conoscenza specifica di ciascuna rete e impianto.

L'Autorità conclude ritenendo necessario valutare possibili tempestivi interventi normativi diretti a modificare l'articolo 177 o a fornirne un'interpretazione più restrittiva, al fine di limitare i possibili esiti descritti. Per scaricare il testo completo della segnalazione [clicca qui](#).

Decreto Sblocca Cantieri – Applicazione art. 177 Codice degli Appalti alle concessioni

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 20 marzo scorso il cd Decreto Sblocca Cantieri nell'ambito del quale (art. 1) ha disposto la proroga al 31 dicembre 2019 dell'applicazione delle norme previste dall'art. 177 del Codice degli Appalti per le concessioni, comprese quelle per la distribuzione del gas. Il decreto non risulta ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Nomine ministeriali

Sono state comunicate alla Camera le seguenti nomine in seno al Ministero dello Sviluppo Economico:

- **Carlo Sappino**, l'incarico di direttore della Direzione generale per le attività territoriali;
- **Laura Aria**, l'incarico di direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese;
- **Gilberto Dialuce**, l'incarico di direttore della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare;
- **Loredana Gulino**, l'incarico di direttore della Direzione generale per la politica commerciale internazionale;
- **Emilia Maria Masiello**, l'incarico di direttore della Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse;
- **Rosaria Fausta Romano**, l'incarico di direttore della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche;
- **Amedeo Teti**, l'incarico di direttore della Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e marchi. ■